



UNIONE TERRE DEI MALASPINA

Provincia di Pavia

www.unioneterremalaspina.it - unioneterremalaspina@legalpec.it

Via Roma n. 45 ~ 27050 Ponte Nizza

0383/59131

0383/549018

LINEE GUIDA PER L'USO E LA FRUIZIONE DEL PONTE SOSPESO DELL'UNIONE

Art. 1 – Premessa

Il ponte sospeso è ubicato in Valle Staffora, ai piedi del Monte Vallassa (m 756), rilievo posto tra le valli Staffora e Curone. Insieme al Monte Penola (m 694), esso costituisce un altopiano situato sullo spartiacque tra i due corsi d'acqua, nei territori dei Comuni di Cecima e Ponte Nizza, caratterizzato dalla presenza di formazioni calanchive di rilevante interesse paesaggistico e ambientale.

La struttura rappresenta un'infrastruttura delicata, esposta a sollecitazioni ambientali e antropiche, la cui integrità deve essere rigorosamente tutelata attraverso il rispetto scrupoloso delle presenti disposizioni.

Art. 2 – Finalità

La struttura è destinata alla valorizzazione turistico-ambientale del territorio, favorendo una fruizione consapevole, sostenibile e responsabile dei luoghi.

Ogni utilizzo difforme da tali finalità è da considerarsi improprio e, pertanto, vietato.

Art. 3 – Periodo e orari di apertura

1. L'accesso al ponte è consentito esclusivamente nel periodo compreso tra il 16 marzo e il 14 novembre.
2. Nel periodo dal 15 novembre al 15 marzo il ponte è da considerarsi **formalmente chiuso al pubblico**, senza eccezioni.
3. L'accesso è consentito esclusivamente dall'alba al tramonto; è **assolutamente vietato** l'accesso in orari diversi, anche in presenza di luce artificiale.

Art. 4 – Limiti di affollamento

È fatto obbligo tassativo di rispettare il limite massimo di n. 10 persone contemporaneamente presenti sulla struttura. Il superamento di tale limite costituisce una grave violazione delle norme di sicurezza e comporta responsabilità diretta degli utenti coinvolti.

Art. 5 – Norme di comportamento e modalità di attraversamento

1. Gli utenti sono tenuti a mantenere una distanza interpersonale minima di circa 2 metri, al fine di garantire stabilità e sicurezza.
2. Durante l'attraversamento è severamente vietato invertire il senso di marcia.
3. In presenza di utenti che procedono in senso contrario, è fatto obbligo di attendere al di fuori del ponte il completo deflusso degli stessi prima di accedere alla struttura.

4. È fatto obbligo di prestare la massima attenzione alle rampe di accesso e ai gradini, soprattutto in condizioni di fondo scivoloso.
5. L'accesso al ponte è consentito esclusivamente indossando calzature idonee (scarponi, scarpe da trekking o equivalenti). L'uso di calzature non adeguate comporta l'immediata esclusione dall'accesso.

Ogni comportamento imprudente o non conforme alle presenti disposizioni è da considerarsi pericoloso e sanzionabile.

Art. 6 – Divieti

È fatto espresso e inderogabile divieto di:

- a) saltare, correre, danzare o comunque provocare oscillazioni della struttura;
- b) gettare oggetti nel corso d'acqua sottostante o nell'area circostante;
- c) sporgersi oltre i parapetti o assumere comportamenti che possano compromettere l'equilibrio;
- d) attraversare il ponte in condizioni di maltempo (vento forte, temporali, gelo, pioggia o neve);
- e) manomettere, alterare o danneggiare qualsiasi elemento della struttura;
- f) transitare con motoveicoli, animali da soma o bestiame;
- g) accedere al ponte in bicicletta o con altri mezzi di trasporto;
- h) consentire l'accesso a minori non accompagnati da adulti responsabili;
- i) accedere al ponte con cani o altri animali, anche se condotti al guinzaglio.

Le violazioni dei suddetti divieti sono considerate particolarmente gravi in quanto idonee a mettere a rischio la sicurezza collettiva e l'integrità dell'infrastruttura.

Art. 7 – Limitazioni soggettive

1. L'accesso è fortemente sconsigliato a soggetti affetti da vertigini o da condizioni legate alla paura dell'altezza.
2. È fatto divieto di accesso a persone che presentino condizioni psicofisiche non idonee, alterate o debilitanti, tali da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri utenti.

L'utente accede alla struttura sotto la propria responsabilità, previa valutazione delle proprie condizioni.

Art. 8 – Segnalazioni e sicurezza

Chiunque rilevi anomalie, malfunzionamenti o danneggiamenti della struttura è tenuto a darne **immediata comunicazione** all'Ufficio Tecnico dell'Unione Terre di Comuni Lombarda Terre dei Malaspina ai recapiti: 0383 59144 (Cecima) - 0383 59131 (Ponte Nizza).

L'omessa segnalazione di situazioni potenzialmente pericolose può contribuire al verificarsi di eventi dannosi e comportare responsabilità indirette.

Art. 9 – Sanzioni e responsabilità

1. Il mancato rispetto delle disposizioni delle presenti linee guida comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, senza esclusione di eventuali responsabilità civili e penali.
2. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti da uso improprio della struttura, comportamenti negligenti o mancata osservanza delle presenti disposizioni.
3. Gli utenti sono pienamente responsabili delle proprie azioni e delle conseguenze derivanti dalla violazione delle norme.